

Da una idea originAle... **Con la partecipazione di:**



# J-EPP

**Ovvero l'aereo che permette di tutto:**

- **pilotare senza stress**
- **veleggiare in termica e in pendio**
- **fare fotografie aeree**
- **divertirti dietro casa**

Senza trascurare la quasi indistruttibilità del modello costruito con EPP.



Questo è un modello che per come si presenta permette ad un modellista mediamente esperto di farlo volare dopo due sere di costruzione, mentre se per voi è il primo modello in tre sere siete a cavallo o meglio in volo!!!

Cominciamo con il materiale che ci occorre per portare a termine l'opera:

- Colla epossidica 5 minuti
- Un tagliabalsa
- Scotch trasparente e di carta
- Cartavetra fine

## Caratteristiche tecniche

Ap. Alare	110 cm
Corda	17 cm
Motore	Categoria speed 280
Peso	270 g – 350 g
Batterie	2 li-po da 700 mah 7 Ni-cd o Ni-Mh da 350 mah
Servi	Due da 9 g.

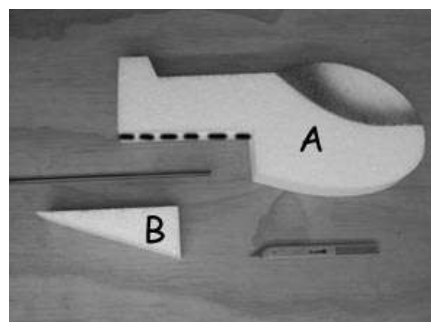
## LE ALI

Prendiamo il troncone centrale delle ali (il pezzo che misura 50 cm x 17 cm) e con la colla epossidica incolliamo le due aste di carbonio da 2mm nelle scanalature predisposte. Mentre si asciuga la colla facciamo 2 spessori da 12 cm, ci serviranno per tenere rialzate con precisione le estremità delle ali mentre le incolleremo sempre con colla epossidica. Una volta incollate le estremità con il corretto diedro prendiamo i 2 rettangolini di compensato da 4 cm x 1 cm e incolliamoli sulla parte superiore dell'ala, centralmente, sia davanti che dietro (serviranno a non rovinare l'ala quando la fisseremo con gli elastici alla fusoliera). Per ora mettiamo da parte i 2 pezzetti di EPP che misurano 8cm x 1,5cm x 1cm vedremo dopo la costruzione della fusoliera a che servono... un po' di suspence non fa mai male nella costruzione di modelli!!!

## LA FUSOLIERA

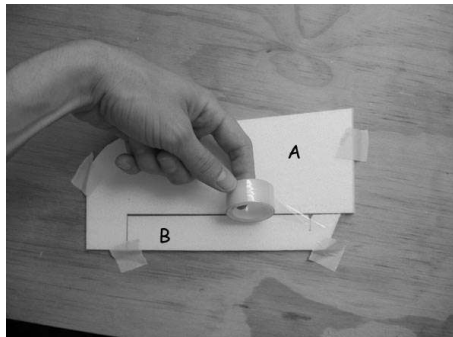
Cominciamo con il prendere il pezzo A (vedi figura a fianco) e dove riportato il tratteggio incidiamo una V nella parte inferiore in modo tale che possa entrarci il tubo di carbonio da 5mm di diametro. Ora che la sede per il trave di coda è fatto incolliamo in una volta sola il pezzo A, il tubo di carbonio e il pezzo B, sempre con epossidica.

Segniamo il centro del nostro trave di coda e incolliamoci per il lungo nella parte superiore i 2 tubettini cavi serviranno per far passare la tiranteria dei piani di coda.



Ora facciamo uno scasso a forma del motore sulla parte superiore della pinna della fusoliera, nell'operazione non andiamo a mangiare più di 0,5 cm di materiale. Prendiamo i pezzi di compensato da 1,5 cm x 8 cm che serviranno come sostegno alle ali e incolliamoli uno alla base della pinna motore e uno 12 cm più avanti in modo tale che l'ala si possa appoggiare sopra senza fuoriuscire.

Ultimo lavoro per la nostra fusoliera sarà inserire i 2 pioli che serviranno per il fissaggio degli elastici, il punto esatto è indicato con un punto nero a fianco della fusoliera



## I PIANI DI QUOTA

Per prima cosa smussare la parte mobile (B) come riportato a fianco, questo permetterà il movimento una volta messe le cerniere di scotch.

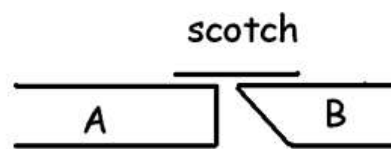


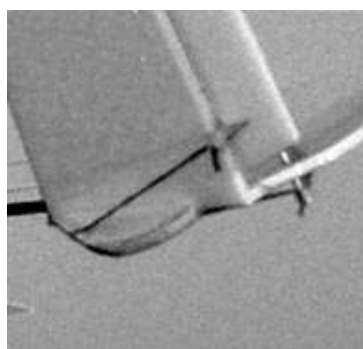
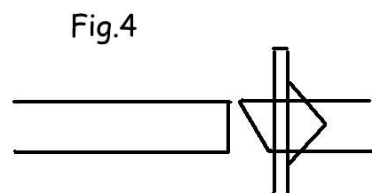
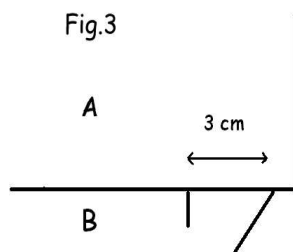
Fig. 1

Fissiamo al banco con dello scotch di carta il piano mobile e quello fisso assicurandoci che ci sia 1 mm di distanza da tutte le parti. Ora passiamo un pezzo di scotch trasparente sulla parte superiore (Fig. 1) ora pieghiamo di 180 gradi la parte mobile e mettiamo un altro pezzo di scotch (Fig.2)



Fig. 2

Con il tagliabalsa creiamo una feritoia sulla parte mobile dove si andrà a collocare la squadretta di comando Fig.3 . Ora vi posizioneremo la squadretta come evidenziato in Fig.4 incollandola con poca epossidica



Prima di incollare i due piani di coda carteggeremo le parti da unire in modo che combacino (Fig.5) . Uniti a V con un angolo di 110 gradi i piani andranno incollati al tubo di carbonio in un secondo tempo. Sotto il piano a V incolleremo il pattino con lo scasso rivolto verso avanti (servirà a mettere in tensione l'elastico che sarà fissato con i tondini di silicone)

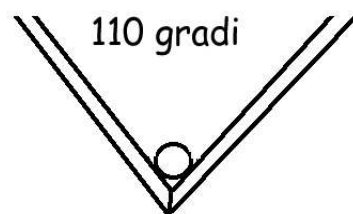
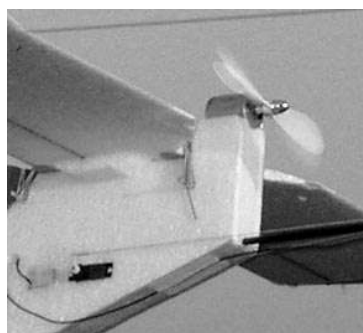


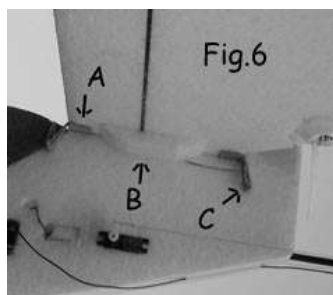
Fig.5



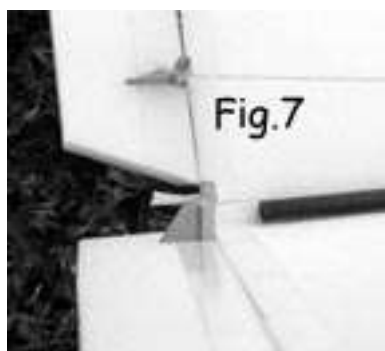
## MOTORE

Prima di mettere il motore in posizione facciamo un giro completo con lo scotch sulla parte esterna della fusoliera (non sulle fiancate!!) che servirà ad irrobustire incredibilmente la struttura. Mettiamo in posizione il motore sulla pinna e sempre con lo scotch lo fissiamo scendendo il più possibile sulla fusoliera.

**CI SIAMO** quasi, ormai il J-EPP ha preso forma nelle nostre mani e siamo pronti per finire il lavoro installando l'impianto radio. I servi che consiglio sono da 9 grammi, leggeri ed economici, se ne avete di più piccoli installateli senza problemi (basta che abbiano almeno un Kg di trazione). Dove installare l'elettronica lo si decide ora. Il baricentro del modello è a 6 cm dal bordo d'entrata e a seconda delle batterie che userete disporrete tutta la componentistica in modo da non dover zavorrare il modello per avere il corretto bilanciamento.



I servi verranno messi in fusoliera semplicemente a pressione ritagliando con un tagliabalsa affilato uno spazio un po' più stretto di quello effettivo del servo. Prendete i due pezzi di EPP messi da parte in precedenza, appoggiate l'ala sulla fusoliera (Fig.6) e incollate i due pezzi sull'ala stessa in modo da creare un binario che vincola l'ala alla fusoliera (Fig.6 B). Collegiamo alla squadretta dei servi il cavo in dotazione al kit semplicemente facendo un nodo sul braccio del servo e fissandolo con una goccia di cianoacrilica (Attak).



Passate il cavo dentro le guide posizionate sul trave di coda. Ora con dello scotch di carta fissiamo a zero le parti mobili e tenendo teso il cavo facciamo tre giri sulla squadretta (Fig.7) fissando il cavo con una goccia di cianoacrilica. Terminata l'operazione potremo mettere in tensione l'elastico di cui si diceva prima ed osservare come i servi lavorano solo in tiro, per il ritorno ci pensa l'elastico. Fate attenzione alla tensione dell'elastico stesso che non deve essere troppo molle altrimenti non lavora e neanche troppo teso per non tenere sotto sforzo i servi.

## IL VOLO

Ora il nostro J-EPP è pronto per farci stufare di stare in aria (con le li-po da 700 mah si vola per 45 minuti solo di motore!!!!). Cosa MOOOOOLTO importante sarà trovare un prato con erba alta e centrare il modello correttamente. Il baricentro è a 6 cm dal bordo d'entrata e partendo da questo dato cercheremo di avere una planata più tesa possibile spostando il peso delle batterie.

Il J-EPP con il suo speed 280 ha potenza da vendere (per il tipo di volo che deve fare!!) quindi una volta in aria si può dare motore per una ventina di secondi e poi planare, oppure con il gas a metà farlo gironzolare pigramente attorno al campo di volo. Ottimo veleggiatore, in giornate di magra in pendio può essere mandato alla scoperta di termiche (che non disdegna) e se effettivamente non si trova nulla accendiamo il nostro motore e torniamo a casa!!

**BUONI VOLI A TUTTI !!!!!!!**

[www.alisei.it](http://www.alisei.it)  
[www.seialisei.it](http://www.seialisei.it)  
<http://digilander.libero.it/lasuocera/>



[www.seialisei.it](http://www.seialisei.it)